



# FOGLIO NOTIZIE

## "LA TRISA"

---

in questo numero:

- LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO
  - NOTIZIE IN BREVE
  - UNA POESIA E UN RICORDO
  - LE VECCHIE CANZONI
  - AUGURI, AUGURI !
  - UN INVITO PRESSANTE
- 

ANNO 3° - n.4 - DICEMBRE 1976

# le riunioni del consiglio

---

## VERBALE DEL 15 DICEMBRE 1976

Il 15-12-1976 a Milano, presso una sala del ristorante "La Trisa", si è riunito il Consiglio per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1°)-Idee, programmi, progetti per i tre anni di carica del Consiglio;
- 2°)-Ammissione di nuovi soci e ratifica di ammissione verbale di nuovi soci;
- 3°)-Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori: Lorenzi Ugo-Presidente; Lorenzi Egidio-Segretario; Collini Sandro; Lorenzi Gilio; Lorenzi Ivo; Mattaboni Franco.-

La riunione si apre alle ore 21.-

Il Consiglio, considerato che la presente è la prima riunione dopo l'elezione del nuovo Consiglio e delle cariche sociali, compie un approfondito ed ampio dibattito sui programmi futuri dell'Associazione, sulle nuove idee, sulle prospettive di nuovi programmi.

La discussione si amplia anche su proposte e programmi appena abbozzati e che non si ritiene per ora di verbalizzare.-

Infine il Consiglio, all'unanimità, delibera:

- 1°)-Di dare ampio mandato al Presidente ed al Segretario per realizzare, se possibile, un'intervista a "Radio Rendena" per illustrare gli scopi dell'Associazione e ricercare eventuali collaborazioni secondo lo schema presentato dal Segretario e con le modifiche apportate dal Consiglio;
- 2°)-Di approvare la realizzazione di una festa di capodanno con mangiata di polenta e contorni in sede;

3°)-Di ammettere in società i seguenti nuovi soci effettivi:

- Lorenzi Riccardo (di Dario);
- Lorenzi Massimo (di Dario);
- Valentini Domenico;
- Giacomuzzi Fausto;

4°)-Di ratificare l'avvenuta ammissione per accordo verbale dei seguenti soci:

- Lorenzi Nardo;
- Alimonta Adolfo.-

La riunione si chiude alle ore 24, dopo redazione, approvazione e firma del presente verbale.-

Il Segretario  
fto) Egidio Lorenzi

Il Presidente  
fto) Ugo Lorenzi

---

## notizie in breve

-Alla festa autunnale del 31 ottobre scorso ha partecipato un numero veramente elevato di soci e familiari: oltre 80. Generale è stata anche la soddisfazione per l'ottimo menù e trattamento che ci è stato riservato a Madonna di Campiglio alla "cucina delle Streghe": la giornata è trascorsa in ottima allegria fra scherzi e canti.

-Come appare dal verbale dell'ultima riunione di consiglio, si è deciso di organizzare una mangiata in sede per festeggiare la fine dell'anno e l'inizio del nuovo. Vogliamo precisare meglio che non si tratterà di un veglione, ma di una cosa molto alla buona in allegra compagnia mangiando polenta con crauti ed altri contorni. Inoltre tutti i partecipanti dovranno essere autonomi per quel che

riguarda piatti, bicchieri, posate, tovaglioli, etc., portandoseli da casa. Infine è molto, molto importante che ci si prenoti prima: questa volta, data la difficoltà di comperare il necessario, saremo veramente cattivi: chi non si prenoterà entro il 28 dicembre o presso il Tesoriere a Mortaso oppure presso il Presidente o il Segretario a Milano, dovrà proprio restare senza mangiare!....Perciò gli interessati si facciano avanti!

---

## una poesia e un ricordo

Riteniamo di fare cosa gradita ai lettori pubblicando una parte (data la lunghezza rimandiamo il completamento ad altra occasione) di una poesia scritta quasi 20 anni fa dal nostro socio defunto Lorenzi Santo: oltre ad essere conosciuta da pochi e costituire quindi motivo di interesse, è anche un'occasione di ricordo e di meditazione:

ALLA TRISA - AL SO PRESIDENT

Segretario, Consigliere... e bataria  
e a tucc i compagnun dall'Isaia

Cari tucc i me putei

dala Val e sò sorcei

Un salut e un rigord al v'invia

un Gnaru, pien di nostalgia

Dal paes da Sest

in tai mes dala nebia

quant ca pu am sentu mest:

Quanti beli usanzi e nà

a finir tuti giul sagra

beli tradiziùn nossi, e pu dadess

li à cambià la faccia dal paes.

Ghera li cavri, col sò cion  
ghera al cavrer, col sò corn  
Al "tratto Marz", lì suli coli  
ca al ni mandava giu di dröli

Chi bel la sira lì fò dali stali  
a sintur tuti sti beli bali

Pö dent di cursa, fin ala sera  
a giugar mòri in la finera  
in mezz ali rochi e ai mulinei  
"Ste fermi, malangrecc di putei"

E pò nar a durmir sul lett di scarföi  
e lì indruminzarsi, con tuti li vöi  
sintür in l'insonia, na vus roca:  
"A li é le ore dodici...al fioca!"

Anca al nos guardia notturna le nà  
ma quance rumur diference ca e restà

E culi slesoli su e giu dal Badul  
cui pe in la glacc e bagné fin sul cul  
na tasca di castegni da magnar par via  
navani alli esami, laggiù in sagristia  
sa l'era bel...!...chi sudisfaziun  
aftru che ades cula Televisiun!

Pò in primavera per la festa dai öf  
giugavani cocca intant cal piöf  
ghivani li cadeni da lustrar  
e la quarantina, chi gran da far  
e pò nu ivani gnamu finì  
e via di cursa a nar par nii.

Giugavani li bôli, o li grapi  
al noss campiun, l'era al Selmo dai tati  
Curivani col cerclo, nü putei  
e pò navani giul Ziano par rodei

Sa l'era bel...per dirindina  
pò navani par pasti dala Bitina.

(continua) .....

Accontendendo tutti coloro che ce lo hanno ripetutamente richiesto, riprendiamo la pubblicazione dei testi delle vecchie canzoni, cominciando da una delle più belle e dalla melodia più struggente:

## la nuova di roma

L'hai sentita la nuova di Roma?  
L'hai sentita dire dalla gente  
L'ho sentita dire dalla gente  
che il mio amore è partito per il mar

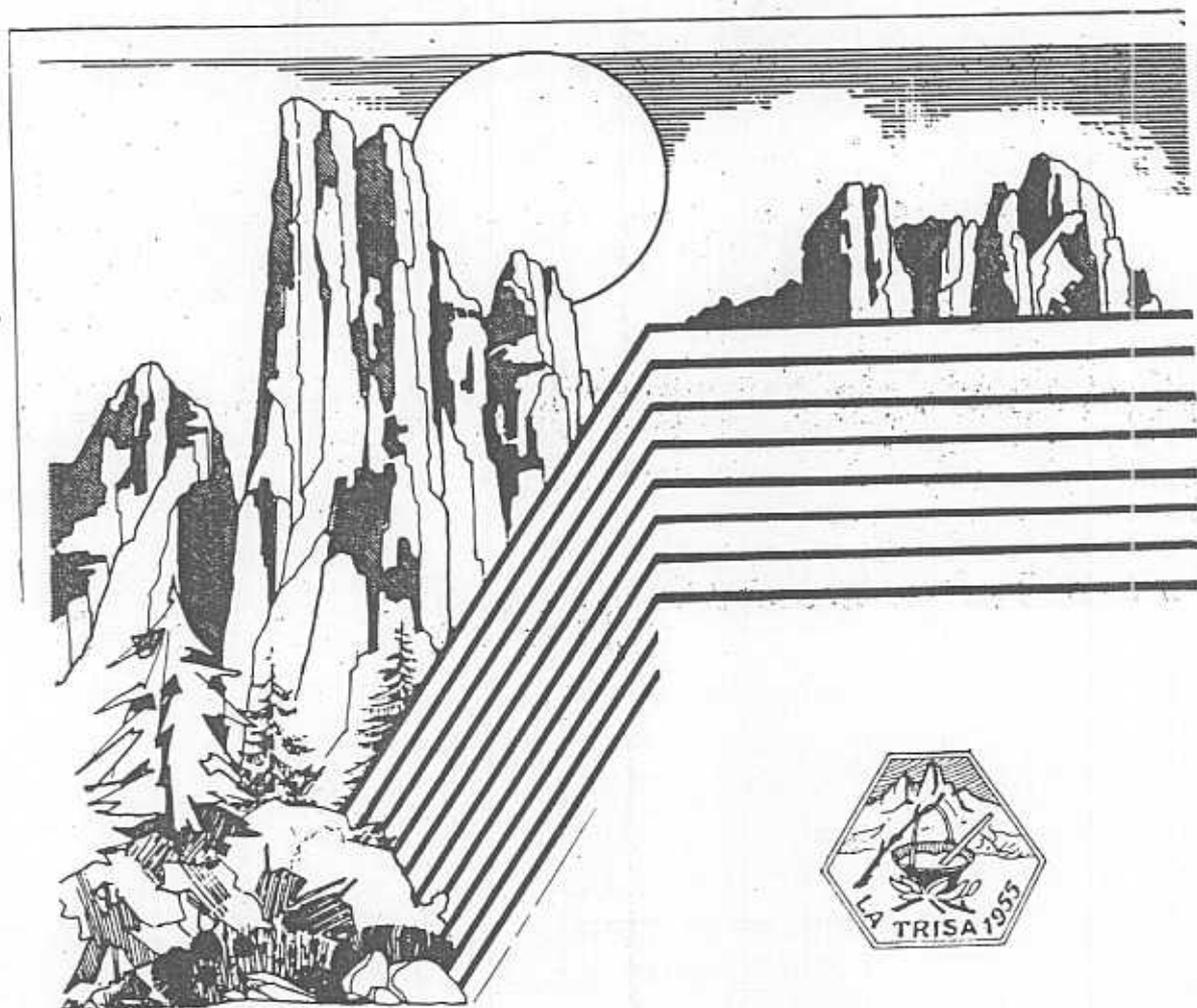
Preferisco partire anch'io  
sull'onda di qualche barchetta  
sol per raggiungerlo in fretta in fretta  
per potermi con lui accompagnar

Non ti ricordi la sera del ballo?  
Quanti baci, parole d'amore  
oih cara figlia sei caduta in errore  
sei rimasta col triste disonor

La si ritira in stanza da sola  
La rimira quel caro ritratto  
E' questo il giovane che tanto ho amato  
Son costretta doverlo abbandonar

Ma se lo incontro gli grido vendetta  
Ma se lo incontro gli taglio la testa  
E se lo incontro gli taglio la testa  
Col mio pugnale lo voglio far morir.

# AUGURI, AUGURI !



ASSOCIAZIONE "LA TRISA" MORTASO

*A tutti i soci i più sinceri  
auguri di Buone Feste !!*

AUGURI, AUGURI!



## un invito pressante

Ancora una volta rivolgiamo un accorato invito a tutti i soci e soprattutto ai più giovani, perchè collaborino al "Foglio Notizie" con articoli sull'Associazione, o sul paese o sulla valle e con poesie, canzoni ed altro.- Non facciamo morire questa nostra voce, ma anzi diamo le vitalità e interesse!

LA TRIBUNA

LA TRIBUNA

LA TRIBUNA